COMUNE DI NOVARA
Comune di Novara
P
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0154167/2024 del 12/12/2024
'Class.' 1.13.40.2 «Seconda Comm. Cons. Permanente»
Documento Principale

COMUNE di NOVARA

1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Bilancio – Tributi – Patrimonio – Personale – Organizzazione dei Servizi Comunali – Società partecipate – Aziende speciali – Società di capitali – Fondazioni)

2^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Urbanistica ed edilizia privata – Arredo urbano – Grandi infrastrutture – Progetti PNRR – Informatizzazione – Innovazione, Smart city e Transizione digitale)

VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DELLA 1^ - 2^COMMISSIONE

In data 02.12.2024 n. 46
Con osservanza

Componenti 1^ Commissione:

ALLEGRA Emanuela
BARONI Pier Giacomo
BONELLI Patrizia
CRIVELLI Andrea
ESEMPIO Camillo
FONZO Nicola
FREGUGLIA Flavio
GAGLIARDI Pietro
GAMBACORTA Marco
IACOPINO Mario
IODICE Annaclara
NIELI Maurizio
PASQUINI Arduino
PICOZZI Gaetano
PIROVANO Rossano
PRESTINICOLA Gian Maria
RAGNO Michele
RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco
ROMANO Ezio

Componenti 2^ Commissione:

BARONI Pier Giacomo
CARESSA Franco
COLLI VIGNARELLI Mattia
CRIVELLI Andrea
ESEMPIO Camillo
FONZO Nicola
FREGUGLIA Flavio
GAGLIARDI Pietro
GRAZIOSI Valentina
IACOPINO Mario
NAPOLI Tiziana
NIELI Maurizio
PACE Barbara
PASQUINI Arduino
PICOZZI Gaetano
PIROVANO Rossano
RAGNO Michele
RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco
ROMANO Ezio

Presidente: Rossano PIROVANO (I Commissione), Valentina GRAZIOSI (II Commissione)
Segretario: Luca MONFRINOTTI

Presenti: ALLEGRA Emanuela, BONELLI Patrizia, CARESSA Franco, COLLI VIGNARELLI Mattia, CRIVELLI Andrea, ESEMPIO Camillo, FONZO Nicola, FREGUGLIA Flavio, GAMBACORTA Marco, GRAZIOSI Valentina, IACOPINO Mario, IODICE Annaclara, NAPOLI Tiziana, NIELI Maurizio, PASQUINI Arduino, PICOZZI Gaetano, PIROVANO Rossano, PRESTINICOLA Gian Maria, RAGNO Michele, RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco, ROMANO Ezio

Assenti: BARONI Pier Giacomo, GAGLIARDI Pietro, PACE Barbara

I Presidenti constatano altresì la presenza di:

- **Sindaco:** Dott. Alessandro CANELLI
- **Assessore Sviluppo del Territorio e Urbanistica:** Geom. Marzia VICENZI
- **Dirigente Settore Staff direzionale / Dirigente (ad interim) Settore CUC - Centrale Unica di Committenza:** Dott.ssa Claudia CONFORTI
- **Dirigente Settore 12 Nuovo Piano Regolatore e Sviluppo del Territorio:** Arch. Mario MARIANI
- **Dirigente Settore 11 Sviluppo del Patrimonio Immobiliare / Dirigente Settore 4 Politiche Sportive / Dirigente UOC Commercio e Artigianato**: Arch. Elisabetta ROSSI
- **Segretario verbalizzante:** Dott. Luca MONFRINOTTI

IL PRESIDENTE

Verificata, tramite appello, l'esistenza del numero legale, necessario per il regolare funzionamento della seduta di Commissione congiunta, alle ore 9.00 dichiara aperta la discussione il Presidente **PIROVANO** dichiara aperta la discussione relativa al punto iscritto all'ordine del giorno:

1. *SCHEMA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE NADUP 2025-2027 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNALE 2025-2027: ESAME E APPROVAZIONE.*

Il presidente **PIROVANO** cede la parola al Sindaco **CANELLI**.

Il Sindaco **CANELLI** indica che relazionerà su due temi: lo stato di attuazione del PNRR e il piano delle valorizzazioni e delle alienazioni 2025-2027.
Per quanto riguarda il primo tema viene prevista l'indicazione delle singole opere e del relativo stato di attuazione.
La spesa complessiva ammonta a circa 100 milioni di euro di risorse ottenute per il PNRR, integrate con il cofinanziamento del Comune per complessivi 3.314.000 euro e con 11 milioni di euro dal Fondo delle opere indifferibili. I 43 interventi del PNRR prevedono una cifra complessiva di 114.207.000 euro.
Per quanto riguarda il PINQUA, progetto più rilevante in termini di esborso economico, vi sono i tre lotti (primo lotto 18 milioni di euro, secondo lotto 19.523.000 euro, terzo lotto 10.498.000 euro), tutti cantierizzati, la cui attuazione procede velocemente.
Il bando sulla rigenerazione urbana di Sant'Agabio (Via Bonola, Via della Riotta, Via Pianca, Cascina Cascinetta) è anch'esso in stato di cantiere.
Per quanto riguarda l'appalto integrato della nuova palestra in via Vasari (che ammonta a 2.640.000 euro) i lavori sono in corso.

Per il campo di atletica Gorla (un appalto di 1.210.000 euro), i lavori sulla pista sono sospesi perché le condizioni climatiche attuali impediscono di procedere con i lavori sul manto. I lavori sono in corso all'interno.
Allo stesso modo, sono cantierizzati la nuova costruzione dell'Asilo Nido del Quartiere Nord (via Fara) che ammonta a 3.300.000 euro di valore complessivo e l'asilo Nido della Scuola dell'Infanzia di Sant'Agabio che ammonta a 3.300.000 euro.
La riqualificazione dei locali della scuola dell'infanzia Munari (che ammonta a 243.000 euro) è in stato di cantierizzazione.
La riqualificazione dell'ex CDQ Sud, per il nuovo Asilo Nido, che ammonta a 1.700.000 euro, è anch'essa in cantiere.
Per quanto riguarda la scuola Buscaglia sono iniziati i lavori per la demolizione della prima parte della scuola; gli alunni sono stati trasferiti in un'altra ala del complesso scolastico, verrà ricostruito quanto abbattuto e continueranno i lavori.
Tutte le opere antincendio (riguardanti la scuola Bottacchi, la scuola Duca d'Aosta, la scuola Pier Lombardo, la scuola Pajetta, la scuola Galvani, la scuola don Milani e la scuola Peretti, che prevede la sistemazione delle facciate e dei cortili) sono cantierizzate. Si ricorda che tali opere, che vengono comunque indicate e illustrate come opere "PNRR" perché facevano parte del piano iniziale, in seguito alla rimodulazione del finanziamento PNRR sono uscite e sono state rifinanziate dallo Stato con altre coperture.
Per le opere antincendio della scuola materna di Pernate (210.000 euro) è stato approvato il progetto, le opere non risultano tuttavia ancora cantierizzate.
Sono stati aggiudicati i lavori per l'ultimo consolidamento del Cavalcavia di Porta Milano (rampa San Lorenzo) che ammonta a 965.000 euro; l'inizio dei lavori è previsto dopo la sistemazione degli altri ponti.
Sono inoltre già cantierizzati il miglioramento della sicurezza sismica ed efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale pubblica di C.so Cavour 3, via Perrone 7 e via Passalacqua 4 (con livelli di cantierizzazione diversi: alcuni interventi in fase più avanzata, altri in fase iniziale).
L'intervento per le ciclovie urbane, da 2 milioni di euro complessivi, è in cantiere.
Per l'intervento per le nuove piste ciclabili per Biandrate, nel tratto compreso tra il Torrente Agogna e via Fleming, (per un ammontare di 869.000 euro) è già stato approvato il certificato di regolare esecuzione.
Anche in riferimento all'intervento di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione per 420.000 euro è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.
È stato emesso il certificato di regolare esecuzione (per 210.000 euro) per i lavori di riqualificazione energetica per un altro lotto.
È in corso l'acquisto del rinnovo delle flotte di bus, secondo un cronoprogramma definito da SUN (alcuni mezzi già acquistati, altri in arrivo) per un totale di 6.767.000 euro.
Viene fatto il punto per quanto riguarda il rafforzamento dei servizi digitali del Comune, che prevede la migrazione al cloud, il miglioramento dell'esperienza d'uso del sito, l'adozione della piattaforma PagoPA, l'adozione dell'app IO: per la piattaforma PagoPA i servizi sono implementati, così come l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID e CIE) (per un totale di 14.000 euro); sono, invece, ancora in corso l'implementazione della piattaforma delle notifiche digitali, la piattaforma digitale nazionale dati, l'adozione dell'app IO e il miglioramento dell'esperienza d'uso del sito.
Per i percorsi di autonomia per le persone con disabilità, per l'ammontare di 715.000 euro, il progetto è già avviato; sono state acquisite le forniture e gli ausili per i progetti individualizzati.
Il progetto relativo alle condizioni di povertà estrema (de Pagave) prevede interventi per la trasformazione del luogo in housing temporaneo e stazione di posta. Il progetto complessivamente vale 1.800.000 euro, suddivisi in due lotti. I lavori sono in fase di ultimazione.
Il progetto relativo al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (appalto da 211.000 euro) è in corso.
Allo stesso modo, è in corso il Progetto Novara Facile (rete di servizi di facilitazione digitale).

Infine, si aggiunge un ulteriore finanziamento per l'acquisto del Parco bus della SUN, diventata in house, del valore di 1,9 milioni di euro che si aggiungono ai 6,7 già ricordati.
Per la cybersecurity sono state acquisite risorse per 1,5 milioni di euro.
Per concludere, tutti i progetti sono in corso. Non vi sono ritardi sostanziali, sono rispettati i cronoprogrammi.

Il presidente **PIROVANO** attesta che non vi sono richieste di interventi per questa prima parte e cede la parola al Sindaco **CANELLI** per l'esposizione del secondo tema.

Il Sindaco **CANELLI** illustra il piano delle *alienazioni* 2025.
Sono previste tre alienazioni, i cui atti per l'aggiudicazione definitiva, come indicato anche dal Dirigente Arch. **ROSSI**, sono previsti dopo Natale (inizio anno 2025). I tre interventi sono:
1) Ex Acquedotto di via Giulietti, acquistato da Icos per una cifra di 405.000 euro;
2) Appartamento di via San Francesco, venduto per 65.000 euro ad un privato;
3) Parte del Centro Sociale, non interessata dal progetto di realizzazione del nuovo studentato, acquisita da Comoli e Ferrari per 901.000 euro, che vanno per metà al Comune di Novara e per metà alla Provincia di Novara.
Per quanto riguarda gli altri immobili, in alienazione per l'anno 2025, vi sono immobili in diritto di proprietà/diritto di superficie; l'ex Peso Pubblico; cessione dei diritti di proprietà delle aree del PPE integrato di pubblica iniziativa denominato Vignale, approvato nel 2009.
Vi sono, inoltre, altre iniziative che hanno previsto gare nel 2024, le quali sono però andate deserte, e verranno riproposte nel 2025 con un importo ribassato del 10%: il bando nuovo è stato già pubblicato in data odierna, come precisa il Dirigente **ROSSI**. Si tratta del terreno edificabile di via Fara; la scuola elementare Ferrante Aporti; l'ex istituto Dominioni, che ha un'opzione, su un'offerta pubblica di acquisto, da parte di Invimit Sgr; l'appartamento di Corso Trieste che ha un valore di 54.000 euro; una piccola area verde in via Sforzesca, un terreno a orto, che vale 6.840 euro. Per tutte queste future alienazioni l'importo complessivo è di circa 1,5 milioni di euro.
L'ex Fornace Bottacchi ha un valore di 1.197.000 euro; il diritto di sottosuolo dell'area del mercato lato via Nazzari ammonta a 364.000 euro; la cessione dei diritti edificatori dei terreni di proprietà comunale è di 53.000 euro; poi vi sono la scuola di Agognate (di fronte alla Chiesa) e l'area del Convitto Carlo Alberto (piscina e palestra), quest'ultima oggetto di trattativa con il demanio per una permuta con lo spazio Nova.
Il complessivo del 2025 è di 6.144.000 euro, una parte delle risorse è stata ottenuta mediante l'alienazione di tre immobili.
Per quanto riguarda il MOI (2026), l'obiettivo è la vendita per 5.564.000 euro di valore periziato.
Sono previsti altri interventi per il 2027, che si discuterà in futuro se stralciare o meno.

Il Sindaco procede a illustrare la situazione delle *valorizzazioni*.
Vi sono 4 immobili da valorizzare nel 2025:
1) l'ex Marisa Borghi, che è diventato sostanzialmente un magazzino. Vi sono soggetti interessati, l'intenzione è di uscire con un bando che dia la possibilità di dare l'edificio in concessione (è infatti un bene indisponibile) non soltanto per la destinazione originaria (ovvero centro benessere), ma anche allargando la platea dei destinatari dell'immobile con la possibilità di insediare un centro medico polispecialistico.
2) il Bar Hockey: il precedente concessionario, che è stato incontrato dall'amministrazione per trovare una soluzione, ha avuto difficoltà a mantenerlo da un punto di vista di sostenibilità economico-finanziaria. Si sta facendo una perizia per rilevare i lavori straordinari di manutenzione che vanno eseguiti; eseguita la perizia, si deciderà se far eseguire i lavori all'amministrazione e far seguire un bando, o lasciare eseguire i lavori dal vincitore del futuro bando.
3) per quanto riguarda il parchetto di Santa Rita, si sta facendo il computo metrico dei lavori che vanno svolti – gli impianti non sono attualmente a norma -. Al momento attuale non è possibile darlo in concessione. Il bando relativo deve uscire a gennaio 2025, così che possa riaprire per la tarda primavera/estate.

4) il bar Benevolo, bar storico della città, inutilizzato da molti anni. C'è stato un primo interessamento da parte della società calcistica che ha in concessione lo stadio Patti di via Alcarotti; se entro gennaio non si avrà risposta da parte della società, si procederà con un bando. Vi sono lavori importanti che vanno eseguiti per sistemare a livello strutturale e impiantistico il bar, anche un vincolo con la soprintendenza.

Il presidente **PIROVANO** cede la parola alla Commissaria **ALLEGRA**.

La Commissaria **ALLEGRA** chiede un riepilogo per quanto riguarda il centro Sociale.
La Commissaria sottolinea che vi è una grande richiesta di spazi pubblici nella città, chiede se uno spazio come ad esempio il Circolo XXV Aprile rimarrà solo per le esposizioni o sarà uno spazio anche per incontri e conferenze.
La Commissaria inoltre chiede se il Museo del Risorgimento è stato spostato alla Barriera Albertina.

Il Sindaco **CANELLI** indica che, per quanto riguarda il Museo del Risorgimento, in data odierna (02/12/2024) verrà liberata una sala del Castello di circa 50-60 mq. In seguito vi sarà il trasferimento alla Barriera Albertina.
La restante parte della collezione del Risorgimento sarà mantenuta al Castello e verrà trasferita definitivamente, avuta l'autorizzazione con le prescrizioni della soprintendenza, tra il 9 e il 12 dicembre.
Il trasferimento del Museo del Risorgimento alla Barriera Albertina ha innescato l'esigenza di individuare uno spazio alternativo per gli incontri e le esposizioni temporanee che venivano ospitati in quel luogo. Tale funzione sarà trasferita proprio al Circolo XXV Aprile.

La Commissaria **ALLEGRA** sottolinea che la capienza delle persone era maggiore alla Barriera Albertina.

Il Sindaco **CANELLI** risponde alle domande relative al centro Sociale. Per quanto riguarda il progetto dello studentato, si precisa che non è stata venduta la parte relativa ad esso ma la parte restante. È proprio questa parte che ammonta a circa 900.000 euro (suddivisi come detto tra Comune e Provincia). Per quanto riguarda questa parte, è Comoli e Ferrari, l'acquirente, che deciderà quale funzione attribuire ai locali.
Per l'area restante, è stato ceduto per 25 anni, ad Edisu, il diritto di superficie, la quale ha assegnato il bando ad una azienda novarese che dovrà fare un appalto integrato, si prevede l'inizio dei lavori per la prossima primavera. Saranno realizzati 171 posti letto per gli studenti, senza demolire la struttura esistente ma riqualificandola; inoltre è prevista la riattivazione della piscina a disposizione dei cittadini, area sportiva che potrebbe essere gestita, ad esempio, dal Cus universitario: il Rettore sarebbe d'accordo con questa scelta.
I lavori, se iniziano in primavera, potrebbero essere conclusi in 1.5/2 anni.

Il Commissario **NIELI** richiama la scuola Ferrante Aporti, citata nell'esposizione del Sindaco relativa alle alienazioni previste. Il Commissario si fa portavoce degli abitanti del quartiere Bicocca, lui stesso ha frequentato la scuola, la quale ha subito diversi lavori in passato ed è dotata di un cortile importante. Chiede se ci saranno ripensamenti relativamente al futuro utilizzo degli spazi della scuola.

Il Sindaco **CANELLI** precisa che l'edificio è una scuola, la sua destinazione d'uso è scolastica. Erano stati fatti lavori (bando periferie) per la sistemazione delle facciate esterne; internamente, solo un importante lavoro di riqualificazione impiantistica. In questo momento, la scuola è utilizzata al piano terra dall'associazione Dimidimitri, che fa formazione, in coerenza con la destinazione dell'edificio. Il cortile esterno è stato sempre utilizzato da chi frequenta la scuola e non da altri. Anche qualora dovesse tornare ad essere una scuola come negli anni 50 e 60, il cortile potrebbe essere utilizzato solo dagli studenti, non dai cittadini del quartiere. L'intenzione dell'amministrazione è di

garantire che l'edificio sia usato sempre ai fini della formazione, sono state ricevute risorse pubbliche proprio per intervenire sull'edificio mantenendone la destinazione. Vi sono stati interessamenti di soggetti che sono consapevoli dell'utilizzo che avrà l'immobile, tra cui una società che gestisce scuole internazionali e che ha già fatto un sopralluogo; la stessa scuola Dimidimitri è interessata. Verrà fatto un bando e il proponente che avrà le caratteristiche adeguate (svolgere attività formativa) si farà carico dell'immobile e delle spese importanti per la riqualificazione interna dell'edificio, in particolare a livello impiantistico (ad esempio, in particolare, l'impianto di riscaldamento molto vecchio).

Il Commissario **NIELI** ringrazia per le informazioni il Sindaco, il quale rassicura che l'edificio resterà una scuola come è sempre stato.

Il presidente **PIROVANO** cede la parola al Commissario **PASQUINI**.

Il Commissario **PASQUINI** chiede a proposito della vecchia sede di quartiere della Rizzottaglia (quartiere Sud) quale destinazione è stata individuata.

Il Sindaco **CANELLI** ribadisce che verrà realizzato un nuovo Asilo Nido, ci saranno anche spazi pubblici da assegnare, con ogni probabilità, per la realizzazione di un museo per l'associazione Giuliano-Dalmata, e uno spazio anche per funzioni pubbliche per i residenti del quartiere.
Si tratta di uno dei tre asili nuovi della città, gli altri due sono in via Fara e a Sant'Agabio.

Il presidente **PIROVANO** cede la parola alla Commissaria **ALLEGRA**.

La Commissaria **ALLEGRA** chiede a proposito dell'istituto Storico della Resistenza, se si pensa di riportarlo in centro città o dove collocarlo.
In secondo luogo, se è pensabile ampliare gli spazi per l'Università della terza età.

Il Sindaco **CANELLI** precisa che non è facile trovare uno spazio che possa soddisfare tutte le esigenze per l'istituto storico della Resistenza. Ad esempio, per la scuola Ferrante Aporti, i problemi di carico/strutturali mettono in dubbio l'adeguatezza dello stabile ad ospitare il Museo, e si è inoltre deciso di procedere con l'alienazione della scuola. Altro spazio possibile, individuato, è a Lumellogno, pur essendo fuori dalla città. Ci sono altre idee per la collocazione, i tempi sono lunghi tuttavia e mal si conciliano con la necessità dell'istituto di essere trasferito a breve. Un'ipotesi potrebbe essere integrare il progetto di trasferimento della Biblioteca Civica Negroni con l'individuazione di una nuova sede dell'istituto storico che consenta anche di integrare le collezioni librarie, predisponendo una sezione della collezione libraria dell'istituto storico nello stesso luogo delle collezioni della biblioteca civica. Questa ipotesi però richiede tempo per la sua realizzazione: occorre spostare la biblioteca Civica; un posto adatto potrebbero essere le ex caserme.

La Commissaria **ALLEGRA** chiede se le ipotesi sono alternative (Lumellogno o centro città).

Il Sindaco **CANELLI** precisa che, se l'istituto sarà trasferito a Lumellogno, in seguito non verrà trasferito nuovamente in centro.

La Commissaria **ALLEGRA** chiede conferma al Sindaco se l'opzione prevalente è mantenere l'istituto in centro.

Il Sindaco **CANELLI** risponde affermativamente. All'istituto è stato offerto anche di spostarsi in altri Comuni della provincia, ma potrebbe essere scomodo sia per chi ci lavora sia per le scolaresche che visitano l'istituto.
Sarebbe auspicabile mantenere l'istituto in città.

La Commissaria **ALLEGRA** chiede nuovamente conferma se la volontà dell'amministrazione è di mantenere l'istituto in città.

Il Sindaco **CANELLI** conferma, ma precisa che se l'istituto volesse comunque trasferirsi a Lumellogno avrebbe l'opportunità di farlo.

Il Sindaco **CANELLI** risponde a proposito dell'Università della Terza Età.
È stato attivato un tavolo con il demanio, il Tavolo Città, che prevede di prendere in considerazione di concerto gli immobili della città in un'ottica di razionalizzazione e valorizzazione complessiva. Questo permette di usufruire della struttura del Demanio per la progettazione e riqualificazione degli immobili cittadini. Tra gli immobili attenzionati, come già comunicato alla Soprintendenza, c'è anche ad esempio casa Rognoni (attualmente inutilizzata perché fatiscente): l'obiettivo è di risistemarla, come anche per Palazzo Faraggiana (ex sede dell'Urbanistica) che si intende far diventare area espositiva. A questo proposito, si stanno aspettando le nuove linee guida sulla programmazione europea per comprendere l'entità dei finanziamenti a disposizione, in particolare per gli interventi di Palazzo Faraggiana, caserme e Casa Rognoni.
Ad esempio, Casa Rognoni potrebbe essere utilizzata per attività didattico-formative, museali o un'eventuale sede di una associazione importante a carattere culturale. La soprintendenza potrebbe anche aiutare, per alcuni interventi, con risorse ministeriali.

Il presidente **PIROVANO** riprende quanto detto per l'ex Marisa Borghi, chiedendo se le due destinazioni proposte sono alternative o possono coesistere.

Il Sindaco **CANELLI** risponde che non sono alternative, se vi sono gli spazi e le risorse necessarie per poter realizzare entrambi gli interventi. Innanzitutto, si tratta di ampliare le possibili destinazioni.

Concluso l'intervento del Sindaco, il presidente **PIROVANO** cede la parola all'assessore **VICENZI.**

L'assessore **VICENZI** indica che, per l'assessorato all'urbanistica, nel 2025 si prevede la messa a punto del nuovo piano regolatore, per la discussione del quale è già prevista una commissione prima di Natale. Si stanno concludendo, a questo proposito, gli studi socio-economici sulla città in collaborazione con IRES. Entro la fine del 2025 si punta a concludere la parte in collaborazione con la società civile e le aziende.
Sono inoltre previsti per il 2025, per quanto riguarda alcuni Strumenti Urbanistici, gli introiti sotto forma di opere a scomputo degli oneri. Ad esempio:
- per l'ambito A5-Zc3 (Veveri, Via Vignale e Via Floreanini) è previsto un importo di 290.880 euro di aree verdi che dovrebbero realizzarsi entro il 2025;
- l'ambito A57 (Olengo) prevede un importo dei parcheggi pari a 41.960 euro;
- una parte dell'intervento di via Umbria (strade e marciapiedi) per 31.950 euro;
- per l'ambito A56 (Torrion Quartara, Strada Perosi) opere a scomputo che riguardano la viabilità, i parcheggi e il verde per un valore di 453.000 euro;
- via Leonardo da Vinci (ambito tematico T6c) per 198.800 euro di viabilità, parcheggi e verde;
- l'ambito A19 (via delle Rosette, via delle Americhe) per 222.400 euro;
- l'ambito A46 (Strada Rizzottaglia) prevede opere per circa 710.000 euro;
- via Biandrate, per un importo di 500.000 euro e l'ambito A30, per un importo di 230.000 euro;

Sono inoltre in via di conclusione interventi edilizi rilevanti (IEU):
- Ambito S30 (parcheggio sotterraneo) Piazza Puccini, via Dominioni per un valore di 527.000 euro circa per interventi che riguardano la sistemazione della viabilità e il verde;
- via Poerio, per una nuova realizzazione che si dovrebbe attuare nel 2025 per un valore di circa 400.000 euro;

- Piano Particolareggiato Esecutivo, ambito A42 in corso di realizzazione (corso Vercelli, Zc1) che per la sistemazione del verde e della viabilità prevede lo scomputo per 3.700.000 euro circa;
- per Amazon (Agognate) devono essere ultimate opere autorizzate a scomputo per un valore di 374.000 euro.
A fine 2025, se tutti gli interventi saranno ultimati secondo le tempistiche stabilite, le opere di urbanizzazione a scomputo saranno pari ad un importo di 7.730.000 euro.
Per l'anno 2026, vi sono in previsione nuovi Strumenti Urbanistici, tra cui l'U53 (C.so XXIII Marzo) con opere a scomputo per 229.000 euro; via Torre Martino T4A, 272.000 euro; l'ambito A1 Zc5 Vignale/via 26 agosto per 116.000 euro; l'ambito S13 con opere di urbanizzazione a scomputo per 2.260.000 euro; ambito A19 (C.so Risorgimento) opere a scomputo per 65.000 euro; via Pianca opere per 101.000 euro.
Vi sono poi alcune previsioni per il 2027: ultimazione U41 di Corso Vercelli per 2.900.000 euro; Corso della Vittoria (U18) per 2.138.000 euro; Ex Manifattura Rotondi (Namira SGR.p.A.) per 70.000 euro.
Vi sono poi piani particolareggiati esecutivi per il 2027: ambito A42 (C.so Vercelli) per 1.155.000 euro; A42a (Zc3), sempre in corso Vercelli, per 2.687.000 euro.
Si procederà inoltre con la firma degli accordi procedimentali e delle convenzioni che si accompagnano agli Strumenti Urbanistici Esecutivi.

Il Presidente **PIROVANO** cede la parola alla Commissaria **ALLEGRA**.

La Commissaria **ALLEGRA** chiede chiarimenti su quanto si sta realizzando in corso Vercelli. È evidente la presenza rapida ed estesa di capannoni. Si chiede una sintesi di quanto si sta realizzando nell'ennesimo punto di cementificazione della città.

L'assessore **VICENZI** precisa che l'area di Corso Vercelli è molto ampia e suddivisa in due ambiti: A42a e A42b. Nell'ambito A42a una società olandese sta sviluppando dei capannoni con l'insediamento di un deposito di mobili per l'arredo della casa per la grande distribuzione.

La Commissaria **ALLEGRA** chiede quanti posti di lavoro sono previsti.

L'arch. **MARIANI** precisa che la società olandese che si occupa della grande distribuzione di prodotti per la casa è affittuaria. I posti auto sono circa 450, si potrebbe ipotizzare che i posti di lavoro siano all'incirca 300. Ma si tratta di stime non confermate e ufficializzate dalla società.

Il presidente **PIROVANO** cede la parola al Commissario **IACOPINO**.

Il Commissario **IACOPINO** chiede, per le opere a scomputo, di avere un quadro della realizzazione delle opere di compensazione ambientale, che costituiscono un bene della comunità.
In secondo luogo, si chiede un chiarimento per l'area logistica che si intende realizzare in Corso Milano, all'interno del DUP è scritto che l'amministrazione intende fare una variante strutturale.

L'arch. **MARIANI** precisa, per il secondo punto, che è stato stipulato un accordo procedimentale con la società proprietaria. L'area, salvo una piccola porzione verso strada Moneta, non è un'area agricola. In passato venne fatta, in relazione all'ipotesi di trasformazione dell'area, una conferenza dei servizi preliminare con la Regione Piemonte sulle aree agricole limitrofe a sinistra dell'attuale T9: esse sono comprese all'interno dell'SA26, zona speciale che il PTR Ovest Ticino nel 1997 aveva indicato come area a prevalente destinazione agricola. La Regione Piemonte stabilì che la la trasformazione delle aree implicava una modifica dell'accordo di programma insieme ad altri Comuni. L'amministrazione pertanto ha optato per avviare una variante strutturale solo ed esclusivamente per l'area T9, sull'attuale PRG campita in rosa (con in aggiunta una piccola parte verso strada Moneta). Il piano intercomunale particolareggiato che andava fatto con il Comune di Trecate oggi non è più fattibile: il Comune di Trecate ha proceduto diversamente e ha realizzato le due strutture a ser-

vizio di XPO (logistica della moda). Rimane l'area (in cui si dovevano insediare i centri meccanografici della Banca Popolare di Novara) e l'intenzione è di procedere con la variante strutturale, della quale è stato dato ad oggi solo l'avvio amministrativo – è stato stipulato l'accordo procedimentale con la società. Pertanto si dovrà lavorare in collaborazione con la proprietà per capire le effettive esigenze e il progetto. Il percorso sarà lungo perché si prevedono una proposta tecnica del progetto preliminare, il progetto preliminare, una proposta tecnica del progetto definitivo ed il progetto definitivo.

L'assessore **VICENZI** precisa, a proposito del primo punto, che le compensazioni sono garantite da fideiussioni e viene sottoscritta la convenzione tra le parti. Il problema rimane sempre di individuare le aree dove compensare.

Il presidente **PIROVANO** cede la parola al Commissario **ROMANO**.

Il Commissario **ROMANO** precisa che le questioni che intende porre non riguardano strettamente la discussione relativa al bilancio e vengono rimandate ad una apposita commissione.

Il presidente **PIROVANO** cede la parola al Commissario **COLLI VIGNARELLI.**

Il Commissario **COLLI VIGNARELLI** chiede in quale allegato sono indicate le opere a scomputo.

L'arch. **MARIANI** ribadisce che si tratta dell'Allegato E.

Il Presidente Rossano **PIROVANO,** non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 10.40.

Il segretario
Luca MONFRINOTTI
(f.to in originale)

Il Presidente 1^ Commissione Consiliare
Rossano PIROVANO
(f.to in originale)

Il Presidente 2^ Commissione Consiliare
Valentina GRAZIOSI
(f.to in originale)